Distici elegiaci (esametro + pentametro):

– ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ – ⏑
⏑́
– ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ – || – ⏑ ⏑ – ⏑ ⏑ –

Carme 72

Dicebas quondam solum te nosse Catullum,
Lesbia, nec prae me velle tenere Iovem.
Dilexi tum te non tantum ut vulgus amicam,
sed pater ut gnatos diligit et generos.
Nunc te cognovi: quare etsi impensius uror,
multo mi tamen es vilior et levior.
Qui potis est? inquis, quod amantem inuria talis
Cogit amare magis, sed bene velle minus.

Traduzione

Dicevi un tempo di avere rapporti solo con Catullo,
o Lesbia, e di non voler abbracciare Giove al mio posto.
Allora ho scelto di provare un sentimento per te non solo come il popolo per un'amante (occasionale),
ma come un padre prova affetto per i figli ed i generi.
Ora ti ho conosciuto, perciò anche se brucio più fortemente,
tuttavia sei per me di gran lunga di minor valore e di minor importanza.
Come è possibile? Dici, perchè un tale tradimento
costringe un amante ad amare di più, ma a voler bene di meno.